

RAPPORTO DI SOPRALLUOGO

Monitoraggio degli interventi di adeguamento previsti per lo stabilimento ILVA di Taranto dal D.P.C.M. del 29/09/2017 “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell’art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016”

Riferimento Verbale della 2° Riunione dell'Osservatorio ILVA
del 16 maggio 2018.

Linea di Attività N. 3

INFORMAZIONI GENERALI

Data sopralluogo 22/05/2018

N° Fotografie 12

Progressivo I°
Sopralluogo

Sezione 1

Descrizione Generale dell'Attività

Descrizione sintetica Attività	Verifica ottemperanza Prescrizione UP8 -DPCM 29/09/2017 relativa alla Discarica “Nuove Vasche”
Codice/Numero Ispra	N. 3/2018
Riferimenti Prescrizione AIA	<p>Codice Prescrizione DPCM 29/09/2017 - UP8</p> <p><input type="checkbox"/> Piano Ambientale 2014</p> <p><input type="checkbox"/> Piano Ambientale 2017</p> <p><input type="checkbox"/> Decreti AIA</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Piano Rifiuti Sub-Commissario (proposta 4/U/11/12/2014 di cui alla L. 20/2015)</p> <p>Descrizione Prescrizione: Prescrizione UP8: Discarica per rifiuti pericolosi ex 2° categ. tipo “C” denominata “Nuove Vasche”: <i>Il Gestore curerà la post gestione della discarica per rifiuti pericolosi ex 2° categ. tipo “C” denominata Nuove Vasche secondo il Piano di adeguamento al D.lgs 36/2003 approvato dalla Provincia di Taranto con Det. n. 39 del 6 marzo 2008, la cui sistemazione con completamento della copertura finale è stata comunicata alla stessa Provincia di Taranto con nota del Gestore DIR/123 del 27 marzo 2014. Il Gestore procederà alla chiusura anche secondo quanto eventualmente stabilito dall'Autorità Competente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs</i></p>

	<i>36/2003 di cui è stata avanzata istanza di avvio con la suddetta nota DIR/123 del 2014.</i>
CRONOPROGRAMMA (se applicabile)	Non Applicabile Attività conclusa
Fase del Cronoprogramma se applicabile	<p>Il Gestore riferisce che il 27/09/2003 con lettera prot. LEG/105 ha presentato il Piano di adeguamento tecnico costruttivo delle discariche secondo quanto disposto dal D.lgs 36/2003. Il Gestore dichiara, come già riportato nella nota succitata, che risultava in esercizio solo la vasca V2, mentre le vasche rispettivamente V1 e V3 erano già colmate e ricoperte secondo il progetto approvato (pag. 1 dell'allegato Piano Tecnico Costruttivo). La chiusura delle vasche V1 e V3 è stata accertata nell'ambito del procedimento che ha portato all'approvazione del Piano di Adeguamento. (Verbale di sopralluogo Provincia di Taranto del 17/05/2007).</p> <p>Per quanto attiene la verifica del fondo delle vasche, entrate in esercizio nel 1988, si fa riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nulla osta per esecuzione lavori edili emesso dal Sindaco di Taranto (Concessione 348, Anno 1983, Pratica n. 43) del 23/11/1984; 2) comunicazione di fine lavori, con contestuale richiesta di attestazione di idoneità igienico-sanitaria-ambientale, trasmessa dal Gestore al Comune di Taranto, in cui si comunica la conclusione dei lavori al 27/10/86; 3) certificazione di collaudo del 9/02/1989 trasmessa dal Gestore alla Provincia, Regione Puglia e Ministero Ambiente con nota LEG/24 del 17/02/1989.
Ditta Incaricata dell'esecuzione	Per la chiusura della vasca V2: ILVA Spa, Semat Spa, TECNOPROVE srl, FIMAB srl, Manifattura Fontana Spa, SOTRAFA SA, Ing. Gaetano Nuzzo.
Referente ILVA	Nome e Cognome: Ing. Alessandro Labile, Telefono: 0994816684 e-mail: alessandro.labile@gruppoilva.com

Informazioni sul soggetto attuatore della prescrizione

Ragione Sociale	ILVA Spa in AS
Nome e Cognome	Ing. Ruggero Cola in qualità di Gestore
Privato <input checked="" type="checkbox"/>	Pubblico <input checked="" type="checkbox"/>

Proprietario ☒ Esercente attività ☒ Responsabile del risanamento ☒

1) Stato delle attività oggetto del sopralluogo:

Le attività sono terminate.

Il Gestore ha avviato le procedure per il previsto passaggio alla fase di gestione post operativa.

La discarica risulta monitorata da presidi stabili con controlli periodici come da legge vigente.

Non ci sono altre iniziative in atto o comunque da segnalare.

2) Breve descrizione dei riscontri osservati

Alla data attuale gli impianti oggetto delle attività prescritta e osservata durante il sopralluogo non mostrano segni evidenti di possibili deformazioni e/o ammaloramenti, sia della copertura superficiale realizzata dal Gestore che dei sistemi asserviti al drenaggio superficiale delle acque e loro raccolta e convogliamento a trattamento, né degli impianti di estrazione del percolato e estrazione nei serbatoi preposti al loro rilancio verso il corrispondente impianto di trattamento VR7 (cfr Allegato fotografico).

Alla data attuale, i manufatti realizzati (muratura di contenimento, fori di drenaggio, canalette di raccolta acque meteo, pozzetti e sistemi di estrazione, ecc.) risultano integri e funzionali agli esercizi previsti.

E' presente ed attivo un sistema di monitoraggio dell'eventuale inquinamento delle acque di falda attraverso rete piezometrica e rete di deposimetri periodicamente controllate dal Gestore con reportistica trasmessa alle Autorità di Controllo.

3) Eventuali non conformità rilevate

Non sono state rilevate non conformità rispetto a quanto prescritto nel DPCM 29/9/2017.

Gli esiti dei monitoraggi effettuati fino alla data odierna ed allegati al presente Rapporto non evidenziano, sulla base di quanto dichiarato dal Gestore per i dati finora acquisiti, stati di inquinamento e/o contaminazione delle matrici ambientali, né di emissione di odori o altre forme rilevabili.

Non è stato possibile, peraltro, verificare la integrità del fondo delle 3 vasche della discarica, per cui ci si rimette a quanto verificato in corso d'opera a suo tempo dalle Autorità intervenute a alla certificazione di collaudo finali trasmesse dal Gestore.

Tuttavia, si ritiene che la assenza alla data odierna di qualunque fenomeno di inquinamento sia un indicatore di buona tenuta nel corso degli anni in questo senso.

Sezione 2
Ubicazione Impianto/Area oggetto del sopralluogo

Nome Impianto/Area	Discarica "Nuove Vasche"	
Codice Identificativo Impianto		
Tipo Impianto/Area	<input type="checkbox"/> Edificio <input type="checkbox"/> Apparecchiatura industriale (Sistema abbattimento emissioni, Impianto Trattamento acque, Scarico finale, scarico parziale ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Area adibita a discarica <input type="checkbox"/> Area adibita a deposito temporaneo rifiuti <input type="checkbox"/> Area soggetta a risanamento/bonifica <input type="checkbox"/> Altro.....	
Comune	<input checked="" type="checkbox"/> STATTE	<input type="checkbox"/> TARANTO
Interno al perimetro AM-INVESTCO	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Interno al perimetro ILVA IN AS	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Interno a SIN Taranto	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Coordinate geografiche Lat/Long WGS84	Lat: 40° 31' 41.25"	Long: 17° 12' 11.58
Riferito a	Baricentro delle 3 Vasche della discarica	

- Allegato 1: Planimetria Area/Impianto
- Allegato 2 Planimetria di sito con ubicazione impianto in riferimento al perimetro ILVA AM/INVESTCO e perimetro SIN

Sezione 3
Caratterizzazione generale dell'area/impianto

<input type="checkbox"/> In fase di costruzione		<input type="checkbox"/> Non costruito	
<input type="checkbox"/> In esercizio e/o in attività		<input type="checkbox"/> Dismesso	
<input type="checkbox"/> Fuori esercizio per adeguamento		<input type="checkbox"/> Sotto sequestro Autorità Giudiziaria	
X Costruito ma non attivo in attesa delle autorizzazioni per avvio/chiusura esercizio		In attesa di passaggio alla fase di post gestione (Discarica chiusa ma impianti annessi attivi)	
Anno inizio in esercizio	1988	Anno fine attività (capping)	2014
Riferimenti documentali dell'autorizzazione all'esercizio/chiusura/sequestro/ultimo conferimento	Ente Competente Provincia di Taranto (MATTM dal 2015) Autorizzazione: Determina n. 39 del 6 marzo 2008 Ultimo conferimento 05/03/2010 (Estratto Rapporto tecnico discarica)		
Riferimenti documentali dell'intervento connesso alla prescrizione	Verbale apertura lavori (DIR 197 del 18/10/2012) (Comunicazione inizio operazioni chiusura) Verbale consegna lavori (DIR 123 del 27/03/2014) (Comunicazione termine lavori di sistemazione) Relazione tecnica esecutiva lavori copertura vasca V2 riferita al periodo aprile 2013 - febbraio 2014		

- Allegato 3 Piano di adeguamento Tecnico Costruttivo allegato alla Leg. 105 del 27/09/2003
- Allegato 4 Verbale di sopralluogo Provincia di Taranto del 17/05/2007
- Allegato 5 Nota ILVA Prot. Eco 8 del 01/04/2008
- Allegato 6 Determina della Prov Taranto n. 39 del 6 marzo 2008
- Allegato 7 Rapporto tecnico discarica per ultimo conferimento e estratti anni successivi (2011-2014).

Sezione 4

CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI e della contaminazione

Superficie (m ²) interessata	35.000	Gestione operativa	X
Altezza (m)	Min: 53,50 slm Max: 54,40 slm	Ripristino ambientale	
Volume complessivo (m ³)	V1: 7.600 V2: 18.000 V3: 26.000	Gestione post-operativa	
Volume Autorizzato (m ³)	51.600	Adeguamento	

COPERTURA

NO		SI – solo tettoia		SI – solo teli imp.	X	SI – in ambienti chiusi	
Altro		Vasca V2 Copertura costituita da strato di sabbia di sottofondo di regolarizzazione rifiuto (15 cm), strato minerale argilloso (50 cm); geomembrana HDPE (2,5 mm), Geotessile 300 g/m2, strato drenante (50 cm= 15 cm sabbia +35 pietrisco calcareo), Geotessile 300 g/m2 e terreno vegetale 100 cm.					
Morfologia Copertura/Rilievo Topografico				Presente	X	Assente	
Sistema regimazione/allontanamento acque meteoriche				Presente	X	Assente	
Sistema Bagnatura cumuli				Presente	X	Assente	
Sistema abbattimento/riduzione polveri				Presente		Assente	X
Eventuali deformazioni/avvallamenti della copertura				Presente		Assente	X

TIPOLOGIA DEI RIFIUTI STOCCATI

CODICI CER AUTORIZZATI (come da elenco allegato)

X Rifiuti Pericolosi

X Rifiuti Non Pericolosi

STATO DI ACCERTAMENTO

Visivo	X	Analitico	X	Presunto	
Dati Analitici	Presenti		X	Assenti	
Contraddittorio ARPA	Presenti			Assenti	X

Dati analitici Caratterizzazione rifiuto

- Allegato 8 Elenco codici CER

NOTE sulla Caratterizzazione del sito e/o degli inquinanti*Registrare ogni altro elemento oggettivo utile per completare la descrizione i rifiuti*

Il Gestore riferisce che i rapporti di prova relativi ai rifiuti conferiti nella discarica sono disponibili in stabilimento.

MODALITA' DI RILASCIO DELLE SOSTANZE

Cumuli/Rilevato			
Conferimento in cava/scavo			
Perdite nel sottosuolo			
Spandimento su terreno agricolo			
Sversamento al suolo			
Altro (specificare)		Conferimento in vasca impermeabile con sistema di estrazione e raccolta percolato collettato in serbatoio e rilancio verso impianto trattamento reflui VR7 (autorizzato con proposta Sub-Commissario n.4/U/11dic2014)	

Presidi di contenimento

Inquinanti non contenuti		Contenimento deteriorato		Contenimento integro	
Presumibilmente nessuno		Contentore interrato	X	Contentore fuori terra	

Tipologia

Container		Serbatoio	
Cisterna		Tubature perdenti	
Sacchi		Fognature perdenti	
Vasca	X	Fusti	

<p>Il Gestore riferisce che le caratteristiche del sistema di contenimento delle vasche è costituito da:</p> <p>Sottofondo idraulicamente protettivo spessore 100 cm con permeabilità $K 10^{-5}$ cm/s</p> <p>Prima geo-membrana HDPE spessore 2,5 mm $K 10^{-12}$ cm/s.</p> <p>Seconda Geomembrana HDPE spessore 2,5 mm $K 10^{-12}$ cm/s</p> <p>Sul fondo : 1° strato drenante spessore 25 cm di sabbia</p> <p>2° strato interposto tra le due geomembrane di spessore 30 cm</p> <p>3° rete di drenaggio con tubazioni in HDPE finestate confluenti nei pozzetti di raccolta del percolato</p> <p>Pareti vasche:</p> <p>Prima geo-membrana HDPE spessore 2,5 mm $K 10^{-12}$ cm/s.</p> <p>Seconda geo-membrana HDPE spessore 2,5 mm $K 10^{-12}$ cm/s</p> <p>Strato di spessore 25 cm interposto tra le 2 geomembrane</p> <p>Blocchi in cls armato di spessore da 6 cm a 15 cm</p> <p>Geotessuto da 400 g/m²</p> <p>Struttura di ancoraggio geomembrane:</p> <p>Ammorsamento perimetrale e sommitale con copertura in cls armato</p>	
--	--

Sezione 4

CARATTERIZZAZIONE DELLE VIE DI MIGRAZIONE

CONDIZIONI DI ACCESSO AL SITO

Accesso libero		Recinzione parziale		Recinzione	X
----------------	--	---------------------	--	------------	---

PRESENZA DI STRATI IMPERMEABILI

Presenza di strati impermeabili artificiali Strato di argilla sopra la copertura delle vasche	X	Presenza di strati impermeabili naturali <i>Solo sulla base della stratigrafia</i>	
Presenza di strati impermeabili insufficienti		Assenza di strati impermeabili naturali Presenza di Calcari dolomitici	X
Presenza di pavimento con drenaggio	X	Presenza di pavimento senza drenaggio	
Non noto		Altro (specificare)	

MORFOLOGIA PREVALENTE DELL'AREA

Area pianeggiante	X	Area fluviale	
Area lacuale artificiale		Area portuale	
Area lacuale naturale		Scarpata Presenza di scarpate artificiali sui fianchi laterali	X
Area paludosa		Versante montano o collinare	

LITOLOGIA SUPERFICIALE PREVALENTE

(al di sotto del terreno vegetale)

Ghiaia, ciottoli		Ghiaia-sabbia, sabbia	
Sabbia-limo, limo		Limo-argilla, argilla	
Calcari carsificati		Arenarie	
Tufo		Roccia compatta	
Altro (specificare) Calcari Dolomitici			

Sezione 5

INQUINAMENTO DEL SUOLO					
Accertato		Presunto		Assente	
Presidi di monitoraggio/ campionamento		Presenti		Assenti	
Non applicabile Dati disponibili si riferiscono a campionamenti antecedenti la costruzione delle vasche					
Tipologia Presidi	<input type="checkbox"/> Campionamento Periodico <input type="checkbox"/> Automatico <input type="checkbox"/> Manuale <input type="checkbox"/> Campagna di campionamento spot data avvio gg/mm/aa data fine gg/mm/aa <input type="checkbox"/> Campioni di suolo N. <input type="checkbox"/> Saggi con escavatore N. <input type="checkbox"/> Sondaggi n.				
Frequenza campionamento	<input type="checkbox"/> Giornaliera <input type="checkbox"/> Settimanale <input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Trimestrale <input type="checkbox"/> Semestrale <input type="checkbox"/> Annuale				
Dati Analitici	Presenti		Assenti		
Contraddittorio ARPA	Presenti		Assenti		
Non applicabile Dati disponibili si riferiscono a campionamenti antecedenti la costruzione delle vasche					

Sezione 6

INQUINAMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROSSIME AL SITO					
Accertato		Presunto		Assente	
Presidi di monitoraggio		Presenti		Assenti	
Non applicabile per assenza di corsi d'acqua in prossimità del sito					
Tipologia Presidi	<input type="checkbox"/> Campionamento Periodico <input type="checkbox"/> Automatico <input type="checkbox"/> Manuale <input type="checkbox"/> Campagna di campionamento spot data avvio gg/mm/aa data fine gg/mm/aa <input type="checkbox"/> Campioni di sedimenti N. <input type="checkbox"/> Saggi con benna N.				
Frequenza Monitoraggio	<input type="checkbox"/> Giornaliera <input type="checkbox"/> Settimanale <input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Trimestrale <input type="checkbox"/> Semestrale <input type="checkbox"/> Annuale				
Dati Analitici	Presenti			Assenti	
Contraddittorio ARPA	Presenti			Assenti	
<p>Non applicabile per assenza di corsi d'acqua in prossimità del sito.</p> <p>Le acque provenienti dal sistema di raccolta del percolato trattate nell'impianto VR7 vengono convogliate a mare tramite lo scarico finale SF1 monitorato quotidianamente, con controlli anche allo scarico parziale 58AI con monitoraggi a frequenza giornaliera, come da PMC e da DPCM 29/09/2017.</p>					

Sezione 7

INQUINAMENTO DEI SEDIMENTI DEI CANALI DI SCARICO					
Accertato		Presunto		Assente	
Presidi di monitoraggio		Presenti		Assenti	
Non applicabile. Il percolato trattato viene immesso nel canale di scarico SF1					
Tipologia Presidi	<input type="checkbox"/> Campionamento Periodico <input type="checkbox"/> Automatico <input type="checkbox"/> Manuale <input type="checkbox"/> Campagna di campionamento spot data avvio data fine				
Frequenza Monitoraggio	<input type="checkbox"/> Giornaliera <input type="checkbox"/> Settimanale <input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Trimestrale <input type="checkbox"/> Semestrale <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Altro				
Dati Analitici	Presenti			Assenti	
Contraddittorio ARPA	Presenti			Assenti	
<p style="text-align: center;">Non applicabile</p> <p>Gli unici dati disponibili sono quelli relativi alle caratterizzazioni dei sedimenti del canale SF1 eseguite nel 2017 nell'ambito delle attività preliminari di dragaggio dei canali relativi agli scarichi finali SF1 e SF2.</p>					

Sezione 8

INQUINAMENTO DELLE ACQUE SOTTERRANEE PROSSIME AL SITO					
Accertato		Presunto		Assente	X
Presidi di monitoraggio	Presenti		X	Assenti	
Tipologia Presidi	<div>X Campionamento Periodico</div> <div style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Automatico</div> <div style="margin-left: 20px;">X Manuale</div> <div style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Campagna di campionamento spot</div> <div style="margin-left: 40px;">data avvio</div> <div style="margin-left: 40px;">data fine</div> <div style="margin-left: 20px;">X Piezometri.....N. 3 (P6 di monte, P7 e MF3 di valle)</div> <div style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Pozzi/Barriera.....N.</div> <div style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Trincee/Scavi....N</div> <div style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Altro.....N....</div>				
Carta piezometrica	Presente		X	Assente	
Frequenza Monitoraggio	<div><input type="checkbox"/> Giornaliera</div> <div><input type="checkbox"/> Settimanale</div> <div><input type="checkbox"/> Mensile</div> <div>X Trimestrale</div> <div><input type="checkbox"/> Semestrale</div> <div><input type="checkbox"/> Annuale</div>				
Dati Analitici	Presenti		X	Assenti	

Note: La Planimetria con i presidi di monitoraggio e le carte delle isopieze unitamente agli esiti dei campionamenti comprensivi dei RdP vengono periodicamente inviati con la relazione trimestrale (Ultima trasmessa in Aprile 2018).

L'elenco degli analiti è riportato nelle relazioni trimestrali.

- Allegato 9: Relazioni annuali previste dal D.lgs 36/2003 riportanti gli esiti dei monitoraggi per ogni anno di esercizio della discarica periodo 2007-2016.

Sezione 9

PERCOLATO					
Non osservato		Si disperde nell'ambiente		Raccolto e depurato	X
Dati di produzione	Presenti		X	Assenti	
Dati Analitici	Presenti		X	Assenti	
Contraddittorio ARPA	Presenti			Assenti	X

Sezione 10

EMISSIONI IN ATMOSFERA					
<input type="checkbox"/> Non rilevate <input checked="" type="checkbox"/> Rilevate		Si disperdono nell'ambiente		Captate	
Presidi di monitoraggio	X	Presenza di n. 2 deposimetri			
Tipologia Presidi	<input checked="" type="checkbox"/> Campionamento Periodico <input checked="" type="checkbox"/> Automatico <input type="checkbox"/> Manuale <input type="checkbox"/> Campagna di campionamento spot data avvio data fine				
Frequenza Monitoraggio	<input type="checkbox"/> Giornaliera <input type="checkbox"/> Settimanale <input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Trimestrale <input checked="" type="checkbox"/> Semestrale <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Altro				
Dati Analitici	Presenti		X	Assenti	

Note: Gli esiti delle analisi sui campioni della rete dei deposimetri vengono trasmessi nell'ambito delle relazioni annuali (Allegato 9)

Sezione 11
Fattori di rischio ambientale

USO DEL TERRENO CIRCOSTANTE			
Agricolo		Residenziale	
Industriale	X	Verde pubblico/privato	

TIPO DI COLTURA CIRCOSTANTE (se presente)			
Cereali		Alberi da frutto	
Vigneto		Foraggiere	
Pascolo		Ortaggi	
Bosco		Incolto	X

UTILIZZO ACQUE SUPERFICIALI				
Potabile		Industriale		
Agricolo		Non noto		Nessuno X

UTILIZZO ACQUE SOTTERRANEE				
Potabile		Industriale		X
Agricolo		Non noto		Nessuno

Note: Il Gestore dichiara che il pozzo più vicino ad uso industriale è ubicato a circa 1 km (Capannone PCA2)

CARATTERISTICHE GENERALI			
Numero approssimato di abitazioni nel raggio di 100 m			0
Numero approssimato di abitazioni nel raggio di 500 m			0
Distanza dal pozzo o sorgente più vicini (m)			1 Km
Distanza dal corso d'acqua più vicino (m)			Oltre 1 Km
Profondità prima falda dal piano campagna (m)	49,50 m	Non nota	
Profondità falda profonda dal piano campagna (m)		Non nota	X

Sezione 12
Situazione tecnico-amministrativa del sito
PROGETTO DI RISANAMENTO DEL SITO
(Non applicabile)

Caratterizzazione del sito		Esistenza di un progetto
		In corso
		Effettuata
Messa in sicurezza d'emergenza		Esistenza di un progetto
		In corso
		Effettuata
Messa in sicurezza permanente		Esistenza di un progetto
		In corso
		Effettuata
Bonifica		Esistenza di un progetto
		In corso
		Effettuata

Sezione 13

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Allegato 1: Planimetria Area/Impianto
- Allegato 2 Planimetria di sito con ubicazione impianto in riferimento al perimetro ILVA AM/INVESTCO e perimetro SIN
- Allegato 3 Piano di adeguamento Tecnico Costruttivo allegato alla Leg. 105 del 27/09/2003
- Allegato 4 Verbale di sopralluogo Provincia di Taranto del 17/05/2007
- Allegato 5 Nota ILVA Prot. Eco 8 del 01/04/2008.
- Allegato 6 Determina della Prov Taranto n. 39 del 6 marzo 2008
- Allegato 7 Rapporto tecnico discarica per ultimo conferimento e estratti anni successivi (2011-2014).
- Allegato 8 Elenco codici CER
- Allegato 9: Relazioni annuali previste dal D.lgs 36/2003 riportanti gli esiti dei monitoraggi per ogni anno di esercizio della discarica periodo 2007-2016.
- Allegato 10 – Documentazione fotografica

Rapporto compilato in sito a cura di:

Dr. Geol. Francesco Astorri. – ISPRA Ispettore Ambientale

Dr. Ing. Gaetano Battistella – ISPRA Ispettore Ambientale..

Rappresentanti ILVA presenti alla compilazione e ai sopralluoghi

D.ssa Maria Giovanna Portacci,

D.ssa Marina Archinà

Geom. Carmine Lezza

Ing. Antonio Sabato

Ing. Giuseppe Mercurio

Ing. Alessandro Labile

Avv. Stefano Leoni

Avv. Francesco Borasi

Sig. Emiliano Decataldo

-----Fine Sezione-----

Sezione 14
Esito del sopralluogo (parte riservata di ISPRA)

- 1) **Ottemperanza della prescrizione** ☐ SI ☐ NO X SI, con prescrizioni, condizioni

Motivazioni

Il sopralluogo effettuato in data 22 maggio 2018 presso lo stabilimento Ilva di Taranto nell'area afferente alla discarica per rifiuti pericolosi ex 2° categ. tipo "C" denominata Nuove Vasche (Allegato 1 e 2) ha evidenziato il completamento delle attività oggetto delle prescrizione UP8 di cui al DPCM 29/9/2017 secondo il Piano di adeguamento al D.lgs 36/2003 approvato dalla Provincia di Taranto con Det. n. 39 del 6 marzo 2008, la cui sistemazione con completamento della copertura finale è stata comunicata alla stessa Provincia di Taranto con nota del Gestore DIR/123 del 27 marzo 2014.

Le attività di esame documentale si sono focalizzate principalmente sulla Vasca V2, unica ancora in esercizio al tempo dell'approvazione del piano di adeguamento, in quanto la chiusura delle vasche V1 e V3 é stata accertata nell'ambito del procedimento che ha portato all'approvazione del Piano di Adeguamento. (Allegato 4 - Verbale di sopralluogo Provincia di Taranto del 17/05/2007).

Non é stato possibile verificare la integrità del fondo delle 3 vasche della discarica, entrate in esercizio nel 1988, per cui ci si rimette a quanto verificato in corso d'opera e a fine lavorazione dalle Autorità intervenute a alle certificazioni di collaudo finali trasmesse dal Gestore come già riportato nelle sezione 1 e 3 del presente rapporto di sopralluogo.

Le attività svolte per la chiusura della discarica risultano alla data del sopralluogo complessivamente concluse da parte del Gestore per l'avvio della fase trentennale di post-gestione.

I riscontri oggettivi acquisiti durante il sopralluogo, debitamente riportati nelle precedenti sezioni e le evidenze documentali e fotografiche raccolte e riportate in allegato alla presente relazione attestano l'ottemperanza della prescrizione UP8.

L'ultimo conferimento è stato eseguito in data 05/03/2010 (Allegato 7- Estratto Rapporto tecnico discarica).

Nel merito, gli obiettivi di protezione ambientale sono stati oggetto di verifica in sito ed i presidi predisposti ed attuati finora dal Gestore per i monitoraggi presenti e futuri risultano alla data odierna idonei a tutelare e prevenire eventuali inquinamenti connessi alla presenza della discarica.

1. L'area risulta recintata e presidiata da un cancello per l'accesso alla viabilità interna.
2. L'ispezione visiva e la documentazione fotografica allegata (allegato 10) ha evidenziato la presenza di una superficie di copertura vegetale delle 3 vasche della discarica costituita da un manto erboso sottoposto a taglio periodico in condizioni integre, nonché l'assenza di avvallamenti o morfologie connesse con fenomeni di cedimenti/assestamenti in atto o passati come dimostrato dai rilievi topografici prodotti dal Gestore nelle relazioni annuali di monitoraggio dell'esercizio.
3. Il drenaggio delle acque meteoriche che si infiltrano sulla copertura, con particolare riferimento alla Vasca V2, è garantito da un sistema costituito da canalette di raccolta delle

acque meteo, fori di drenaggio nel muro di contenimento e da un sistema di intercettazione delle acque meteoriche che fuoriescono dai fori di drenaggio costituito da caditoie posizionate a livello della pavimentazione stradale impermeabile, che circondano la vasca e consentono l'invio in vasca di raccolta delle medesime acque, anch'essi risultati integri e liberi da ostruzioni al momento del sopralluogo.

4. Il percolato prodotto sul fondo della discarica viene estratto mediante sistema automatico di pompe collegate ad elettrosonde di minimo, medio ed alto livello con annesso comando manuale. Il percolato asportato viene stoccato in 2 serbatoi di accumulo ed inviato all'impianto di trattamento VR7 tramite condotta. Gli impianti sono dotati di allarme luminoso e acustico per la segnalazione di massimo livello di cui è stata verificata l'efficienza al momento del sopralluogo (Allegato 10).

Il percolato viene sottoposto a controllo per quanto attiene la misurazione dei volumi prodotti e avviati al trattamento e l'analisi della composizione. I dati sono debitamente riportati nelle relazioni annuali di monitoraggio dell'esercizio.

5. La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è costituita da n. 3 Piezometri, riportati nella planimetria di allegato 1 e 2 denominati rispettivamente "P6" (di monte), "P7" e "MF3" (di valle) la cui ubicazione è coerente con l'andamento prevalente NO-SE del gradiente piezometrico monitorato con frequenza mensile.

Gli esiti dei monitoraggi effettuati dal Gestore allegati al presente Rapporto non hanno evidenziato al momento del sopralluogo e sulla base di quanto dichiarato dal Gestore, stati di inquinamento e/o contaminazione significativi delle matrici ambientali, né di emissione di odori o altre forme rilevabili.

Si segnalano superamenti episodici delle CSC per alcuni parametri misurati nelle acque sotterranee emersi dall'esame delle risultanze analitiche dei campionamenti effettuati a cadenza bisettimanale sui piezometri della rete di monitoraggio riportate nelle relazioni annuali previste dal D.lgs 36/2003 relative agli esiti dei monitoraggi per ogni anno di esercizio della discarica nel periodo 2007-2016 (Allegato 9) e di cui di seguito si riporta il riepilogo:

Valore di concentrazione degli analiti che hanno dato luogo a superamenti delle CSC per ogni anno di esercizio e per ciascun pozzo			
Piezometri			
Anno di esercizio	P6 (monte)	P7 (valle)	MF3 (valle)
2007	NS(*)	NS	NS
2008	NS	NS	NS
2009	1.Benzo (a) Antracene µg/l 0,477	NS	NS
2010	NS	NS	NS
2011	1.Fluoruri mg/l 1,98	NS	NS
2012	NS	1.Cianuri mg/l 7,68 2.Cianuri mg/l 11,20	NS
2013	NS	NS	NS
2014	1.1,2-Dicloropropano µg/l 0,36	NS	NS
2015	1.1,2-Dicloropropano µg/l 0,198 2.Selenio (Se) 17,7 3.1,2-Dicloropropano µg/l 0,411	NS	NS
2016	1.1,2-Dicloropropano µg/l 0,278 2.1,2-Dicloropropano µg/l 0,249 3.1,2-Dicloropropano µg/l 0,188 4.Idrocarburi C10-C40 µg/l 2407 5.Antimonio µg/l 11,5 6.1,2-Dicloropropano µg/l 0,485 7.1,2-Dicloropropano µg/l 0,191 8.1,2-Dicloropropano µg/l 0,164	NS	NS

*NS - Nessun Superamento

Si fa presente che per l'anno 2017 non è stata ancora prodotta dal Gestore la relazione annuale di cui al Piano di Sorveglianza e Controllo approvato ex D.Lgs 36/2003 sebbene gli esiti dei campionamenti mensili effettuati nel medesimo anno su tutta la rete dei piezometri presenti nell'area delle discariche "Mater Graziar" riportati nella Relazione Annuale di esercizio in AIA statale 2017 e nella 22° Relazione Trimestrale (1 trimestre 2018) trasmesse del Gestore ai sensi dell'AIA non abbiano messo in evidenza, per i piezometri P6, P7 e MF3, alcun superamento delle CSC.

6. La rete di monitoraggio implementata per monitorare le emissioni diffuse dovute all'esercizio della discarica in aria è costituita da 2 deposimetri per i quali vengono rilevate le concentrazioni di polveri con cadenza semestrale.
7. Per verificare la presenza di fibre di amianto aerodisperse nell'area della discarica sono stati eseguiti prelievi con campionatori ambientali con frequenza mensile. I risultati ottenuti sono debitamente riportati nelle relazioni annuali di monitoraggio dell'esercizio.

Per tutto quanto sopra descritto alla data attuale si ritiene che il Gestore abbia ottemperato alla prescrizione UP8 di cui al DPCM 29/09/2017 con le prescrizioni/condizioni espresse nel seguito.

2) Prescrizioni/condizioni per il Gestore nella fase gestione post-operativa

1. L'azienda è tenuta ad attuare, anche attraverso procedure implementate nel proprio SGA, le tempistiche, le modalità e le condizioni riportate nel piano di gestione post-operative della discarica presentato ed approvato con particolare riferimento alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che nella fase di gestione post-operativa la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli aspetti di seguito espressi.

0. Manutenzione conservativa

- Tutti i mezzi, le attrezzature e gli impianti saranno soggetti a periodici controlli e a manutenzione programmate, nei termini prescritti dai manuali d'uso e di manutenzione.
- Gli impianti elettrici di messa a terra saranno soggetti alla verifiche periodiche di legge a cura di professionista abilitato. Il Gestore è tenuto a mantenere evidenza delle verifiche effettuate per eventuali controlli da parte delle Autorità di controllo.
- I presidi antincendio (estintori, idranti) presenti presso la discarica saranno soggetti a verifiche secondo le frequenze di legge al fine di garantire l'efficienza in caso di emergenza. Gli interventi di verifica e manutenzione periodica, a cura personale abilitato allo scopo, saranno riportati sul Registro Antincendio.

1. Recinzione e accessi dell'area

- Mantenimento dell'integrità e della funzionalità della rete perimetrale e dei presidi di accesso alla discarica (recinzione, cancelli di accesso, ecc.) e della cartellonistica identificativa, provvedendo ad eventuali ripristini di rotture, deterioramento, ecc.
- Mantenimento dell'integrità e pulizia della viabilità interna ed esterna prestando particolare attenzione alla rimozione di eventuali ostacoli e al ripristino degli avvallamenti, ammaloramenti del manto stradale.

2. Ispezioni visive

- Esecuzione di ispezioni visive previste secondo le periodicità prescritte dal Piano di Sorveglianza e controllo approvato.

3. Rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche

- Mantenimento della copertura vegetale della parte sommitale della discarica , procedendo a bagnatura periodica, sfalci periodici e sostituzione delle essenze morte;
- Mantenimento dell'integrità, della pulizia e della funzionalità della rete di raccolta e collettamento e stoccaggio nella vasca di accumulo delle acque meteoriche prestando particolare attenzione alla verifica dell'integrità delle canalette e eventuali ristagni d'acqua all'interno delle stesse per cambi di pendenza dovuti ad assestamenti differenziali del corpo di discarica.
- Monitoraggio periodico dell'eventuale presenza di deformazioni (assestamenti/cedimenti) della copertura discarica tramite controlli sulla morfologia attraverso ispezioni visive della copertura superficiale e rilievi topografici.
- Mantenimento della pulizia delle scarpate artificiali della discarica.
- Verifica di stabilità delle scarpate artificiali della discarica ed eventuale miglioramento del sistema di regimazione delle acque di ruscellamento meteoriche sui fianchi della scarpata artificiale.

4. Percolato

- Mantenimento dell'integrità e della funzionalità del sistema di estrazione della rete di raccolta, stoccaggio intermedio, collettamento e rilancio del percolato, fino all'impianto di trattamento VR7 comprensivo di verifiche periodiche di tenuta dei 2 serbatoi intermedi, delle tubazioni, delle pompe di rilancio, ecc.
- Mantenimento dei livelli minimi di percolato nei pozzetti di raccolta attraverso l'installazione di sistemi di attivazione automatica dell' estrazione collegati con gli allarmi di segnalazione di livello nonché l'installazione di sistemi di segnalazione remota degli eventuali guasti.

5. Acque sotterranee

- Mantenimento dell'integrità, pulizia ed efficienza dei pozzi a presidio delle acque sotterranee P6, P7 E MF3 e della relativa attrezzatura di campionamento, provvedendo al mantenimento della cartellonistica identificativa e alla chiusura di ciascun bocca pozzo tramite idonea serramentazione per evitare possibili inquinamenti diretti della falda causati da eventi non controllati.

6. Emissioni diffuse

- Mantenimento dell'efficienza della rete di monitoraggio implementata per monitorare le emissioni diffuse dovute all'esercizio della discarica in aria costituita da 2 deposimetri per i quali vengono rilevate le concentrazioni di polveri con cadenza semestrale.

2. L'azienda è tenuta a proseguire l'attuazione del Piano di Sorveglianza e Controllo presentato ed approvato che contiene fra l'altro le indicazioni sulle procedure di monitoraggio dei principali sistemi di protezione ambientale e con annotazione di eventuali possibili scostamenti nei valori dei dati rilevati nelle attività di campionamento e analisi con particolare riferimento agli aspetti di seguito riportati:

0. Acque sotterranee

- Al riguardo il Gestore dovrà provvedere all'invio all' Autorità Competente e alle Autorità di Controllo dei dati analitici dei campionamenti e delle misurazioni del livello di falda secondo le modalità di rapporto periodico previste da Piano di Sorveglianza e controllo e dal provvedimento autorizzativo AIA (ove previste) anche in formato elettronico (excel) effettuate sui piezometri di monte (P6) e di valle (P7 e MF3) evidenziando i superamenti delle soglie di CSC occorsi nel periodo di monitoraggio fornendo anche motivazioni/valutazioni di natura tecnica riguardanti l'origine di tali superamenti e l'eventuale correlazione con la composizione e la gestione del percolato a garanzia della buona tenuta della discarica.

1. Percolato

- Al riguardo il Gestore dovrà provvedere all'invio all' Autorità Competente e alle Autorità di Controllo dei dati dei volumi prodotti e avviati al trattamento e dei dati dell'analisi della composizione del percolato secondo le modalità di rapporto periodico previste da Piano di Sorveglianza e controllo e dal provvedimento autorizzativo AIA (ove previste).

2. Monitoraggio emissioni diffuse

- Al riguardo il Gestore dovrà provvedere all'invio all' Autorità Competente e alle Autorità di Controllo dei dati analitici provenienti dalla rete costituita da 2 deposimetri per i quali vengono rilevate le concentrazioni di polveri secondo le modalità di rapporto periodico previste da Piano di Sorveglianza e Controllo e dal provvedimento autorizzativo AIA (ove previste).

3. Monitoraggio ambientale fibre amianto

- Al riguardo il Gestore dovrà mantenere le attività di campionamento per verificare la presenza di fibre di amianto aerodisperse nell'area della discarica con prelievi attraverso campionatori ambientali.

Al riguardo il Gestore dovrà provvedere all'invio all' Autorità Competente e alle Autorità di Controllo dei dati analitici dei campionamenti secondo le modalità di rapporto periodico previste da Piano di Sorveglianza e Controllo e dal provvedimento autorizzativo AIA (ove previste).

3. Il Gestore è tenuto infine a trasmettere all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo la relazione annuale per l'anno 2017 di cui al Piano di Sorveglianza e Controllo approvato ex D.Lgs 36/2003 nonché ad effettuare una campagna di campionamento dei 3 piezometri rispettivamente P6 (di monte) e P7 e MF3 (di valle) in contraddittorio con Arpa Puglia concordando con l'Agenzia tempi e modalità di effettuazione della stessa.

Sono fatti salvi tutti gli aspetti tecnici e/o amministrativi relativi al controllo, tutela e sorveglianza di natura sanitaria del sito non di specifica competenza dell'ISPRA.

Roma, 18/06/2018